



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



CONFERENZA MIUR 24 GENNAIO 2018

“Le reti territoriali per l’ apprendimento permanente: verso un piano nazionale di “garanzia delle competenze” della popolazione adulta”

Abstract intervento DS Francesca Sciamanna CPIA 5 LAZIO

TEMA: Le attività di Ricerca nel quadro delle sinergie per servizi integrati al cittadino.

Ringraziamenti al Miur per aver voluto la presenza di una rappresentanza dei CPIA del Lazio a questo importante evento sull’apprendimento permanente.

Presentazione del Centro provinciale per l’istruzione degli adulti n. 5 del Lazio, tipologia di istituzione scolastica autonoma che ha una configurazione interprovinciale.

IL CPIA 5 COME RETE PRIMARIA

Il CPIA 5 è infatti articolato come rete territoriale di servizi, con sede amm.va su VT e cinque sedi associate o punti di erogazione collocati su VITERBO – CIVITAVECCHIA - LADISPOLI – FIUMICONO – OSTIA.

Alla rete del CPIA 5 sono connesse 9 sedi operative situate in Ist Sup II^a gr – tecnici o professionali o artistici - che offrono percorsi di istruzione per gli adulti :

- 2 su VITERBOT - ITT da Vinci --ITE Savi
- 1 su Tarquinia – IIS Cardarelli
- 2 su Civitavecchia – IIS Calamatta e IIS Albergh. Stendhal
- 1 su Bracciano – IIS Paciolo
- 1 su Fiumicino – IIS Baffi
- 2 su Ostia II SS Toscanelli e Faraday

Compiti ordinamentali:

Percorsi di apprendimento permanente per:

1. percorsi di ITA L2 per cittadini stranieri / Accordo per integrazione dello straniero
2. percorsi di primo e secondo livello per le certificazioni relative ai diplomi di I e II^a grado

MACRORETE DEI 10 CPIA DEL LAZIO

di cui i primi 4 sono collocati sulla città metropolitana di Roma
il 5 e il 6 sono a strutturazione interprovinciale VT/Roma e Rieti/Roma
il 7 è collocato su Pomezia
l'8 su Frosinone
il 9 su Latina
il 10 su Formia

IL CPIA 5 è capofila coordinatore del **Centro Ricerca Sperimentazione & Sviluppo del Lazio**, acquisito con finanziamento attraverso la partecipazione ad avviso MIUR (DM 663/2016 art 28, c 2, lettera b).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



CENTRO RICERCA SPERIMENTAZIONE & SVILUPPO

costituito a partire dal Comitato Tecnico/Scientifico composto da rappresentanti di organismi funzionali al compito dato i 10 dirigenti dei CPIA del Lazio, da un rappresentante della Regione, uno dell'USR Lazio, 2 Università: Università della TUSCIA e Università ROMA 3, che hanno il compito di supportare le azioni di ricerca.

Obiettivo di progetto:

Elaborazione di un modello operativo di servizi integrati per la "presa in carico" dei cittadini adulti per innalzarne i livelli di istruzione e potenziarne le competenze di base, ai fini dell'esercizio attivo del diritto all'apprendimento permanente.

MOTIVO ISPIRATORE

DIRITTO all'apprendimento permanente Sancito dall'Accordo in Conf U. St/regioni 2014

Linee di ricerca, di cui la formazione è il motore strategico:

1. Indagine sui fabbisogni formativi di un territorio preso come campione: la città di VITERBO, per arrivare all'analisi dei bisogni formativi dei cittadini, condotta con il supporto formativo dell'Università della Tuscia di Viterbo

Tema d'indagine prioritario: individuare l'identità e la composizione della 'comunità' dei potenziali destinatari dell'offerta formativa.

A tale scopo un primo profilo generico viene naturalmente definito sulla base dell'offerta attuale dei CPIA: giovani/adulti e adulti non scolarizzati, con scarsa o nessuna qualificazione, disoccupati di lunga durata, stranieri in cerca di occupazione e rifugiati politici.

Un profilo più specifico, e contestuale, può essere definito sulla base del bisogno di formazione potenziale, inteso non solo in termini di bisogno espresso non ancora soddisfatto, ma soprattutto di bisogno implicito, inespresso, da parte di quei 'clienti' non-attivi – rispetto alla richiesta di formazione - a causa di fattori-ostacolo rimovibili (maggiori informazioni, flessibilità tempistica/logistica dell'offerta formativa, conoscenza delle competenze/abilità richieste dal mercato locale, ecc.)

L'identificazione di questo segmento/profilo potenziale, territoriale, dei clienti non-attivi richiede un'indagine propedeutica che vede direttamente coinvolti gli stakeholders locali, e tutti gli altri soggetti, istituzionali e non, che possono – a vario titolo – 'incrementare' la qualità/quantità delle informazioni funzionali all'interfaccia domanda-offerta occupazionale.

2. confronto sulle metodologie efficaci per accoglienza/orientamento dei cittadini in tema di apprendimento permanente, condotta con il supporto formativo di UNIV ROMA 3

Prospettiva di riferimento delle competenze in quanto:

- la persona in formazione viene assunta come un soggetto attivo e proattivo
- l'esperienza non è un fattore aggiuntivo/complementare (se non addirittura parallelo) dei processi di apprendimento, bensì strutturale e sistemico
- la biografia delle persone è la "scatola nera" in cui si sedimentano esperienze e apprendimenti che attendono di essere messi in trasparenza

Modificare radicale dell'impianto curricolare dei sistemi di istruzione e formazione, che è proprio quello che sta avvenendo con i CPIA: dall'impianto curricolare di tipo disciplinare al curriculum integrato basato sulle conoscenze transdisciplinari.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



Importanza della prospettiva andragogica (la scienza dell'apprendimento e della formazione degli adulti, già familiare a chi ha avuto esperienza nelle 150 h. e negli ex CTP).

Le azioni formative in ricerca-azione strutturate dalle UNIVERSITA' coinvolte hanno interessato, in questa prima fase, la componente docente del CPIA 5 e degli Istituti Superiori in rete.

VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO CRS&S DEL LAZIO:

Creazione di una rete integrata territoriale per la ricerca di sinergie interistituzionali: composta dagli stakeholders del territorio preso in considerazione: EELL – Comune - Provincia, Centro per l'Impiego, Formaz Prof.le e Scuole superiori con percorsi ordinamentali per adulti, Enti datoriali: Com. Commercio – CNA – Coldiretti, Associazioni del Privato Sociale: facenti capo a *Retescuolemigranti: AUSER ARCI CASA DIRITTI SOCIALI*, Sindacati della scuola e del lavoro Attraverso questa ricerca di sinergie in situazioni collaborative, con incontri, focus group, interviste, la ricerca sta conducendo alla raccolta di dati fondamentali per una

mappatura dell' offerta formativa del territorio

La raccolta dei dati dovrà avere uno sviluppo secondo una prospettiva di tracciatura dell'esistente che possa consentire di approdare ad un'indagine di tipo anche statistico, fondamentale per riuscire a dare una connotazione realistica alla ricerca circoscritta.

Per ottenere questo quadro d'insieme della situazione reale dell' offerta formativa territoriale il Centro si è dotato di strumenti di indagine strutturati attraverso un percorso di ricerca-azione con metodologie bottom-up, in cui i docenti del Centro Ricerca – provenienti dai CPIA e Istituti di II^a gr collegati in rete – collaborano con gli attori del territorio preso in esame a porre le basi per un sistema integrato fin dal percorso di indagine sul territorio attraverso: modelli di interviste strutturati in concertazione, modalità di focus group efficaci, modelli di indagine territoriale che dovranno condurre a rilevazioni statistiche quali/quantitative.

PRODOTTI

Sito del CRS&S.

Format per questionari, Schemi sequenziali attività, Schemi di interazioni di rete, Schede di rilevazioni dati.

Modelli di accoglienza/orientamento.

In questa esperienza di fondamentale importanza è dunque il raccordo con gli attori di sistema che sono presenti sul territorio con compiti istituzionali o comunque socialmente rilevanti di erogazione di percorsi e opportunità formative per la cittadinanza.

INTENTO CONGIUNTO

Definizione modelli di interazione e raccordo dei sistemi, che possano dialogare in modo efficace sulla base della conoscenza condivisa della situazione reale

La messa in funzione di queste modalità di raccordo di sistema potrà condurre alla elaborazione del modello operativo che il CTS dovrà validare per la messa a disposizione, l'utilizzo, la replicabilità, l'estensibilità in altri contesti territoriali.

PROSPETTIVA A BREVE TERMINE

Al di là del compito specifico assunto con la prima fase progettuale, (a breve inizierà una seconda fase relativa ad un finanziamento ulteriore) il **Centro Ricerca Sperimentazione & Sviluppo del Lazio** costituisce :



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 **Viterbo** – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



1. una opportunità di dotazione culturale e professionale grazie alle sinergie interistituzionali che si stanno mettendo in campo
2. una opportunità di dotazione patrimoniale in quanto la Provincia di VITERBO ha provveduto all'individuazione di locali dedicati, in cui sono in fase di allestimento arredi materiali, strumenti digitali adeguati alla ricerca

La disponibilità di spazi dedicati è di importanza strategica per gli sviluppi futuri delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo dell'efficacia della rete di servizi integrati territoriali che stiamo attivando.

Ringraziamento conclusivo: a quanti hanno collaborato nell'organizzazione di questo evento, a tutti coloro che si stanno impegnando nella costruzione di questa realtà innovativa a favore dell'esercizio del diritto alla cittadinanza attiva, un ringraziamento particolare al coordinatore nazionale PIDEIA, dott. Sebastian Amelio, che sta seguendo le attività e le problematiche dei CPIA fin dalla loro recente costituzione.

IL COORDINATORE DI PROGETTO

Dirigente Scolastico C.P.I.A. 5 del Lazio

Francesca Sciamanna

